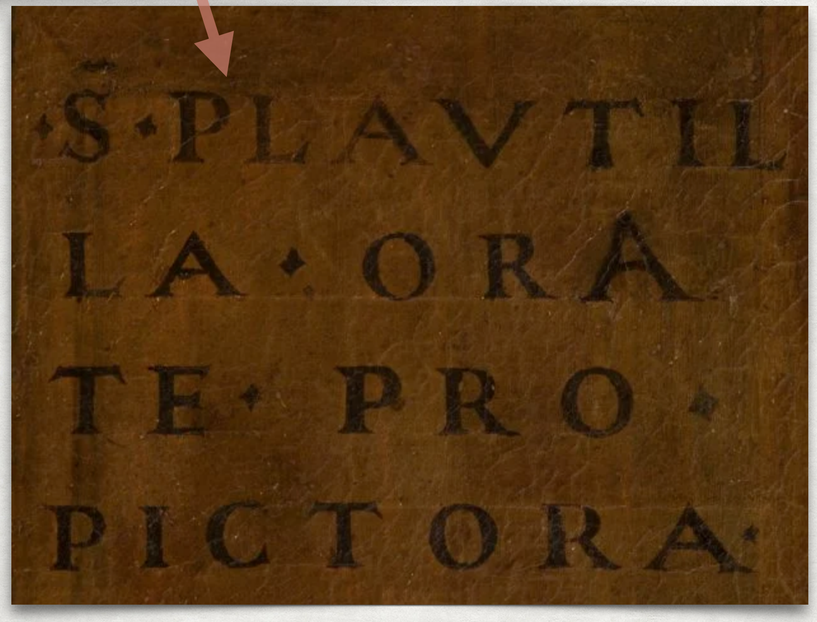
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME

L'EVOLUZIONE ICONOGRAFICA DELL'ULTIMA CENA DAL PALEOCRISTIANO AGLI ANNI 2000

UN SOGGETTO DAGLI INNUMEREVOLI RISVOLTI…

…E CHE RISERVA CONTINUE SORPRESE

Plautilla Nelli, *Ultima cena*, olio su tela, 7x2 mt, 1550 ca., ora a Firenze (S.M. Novella)

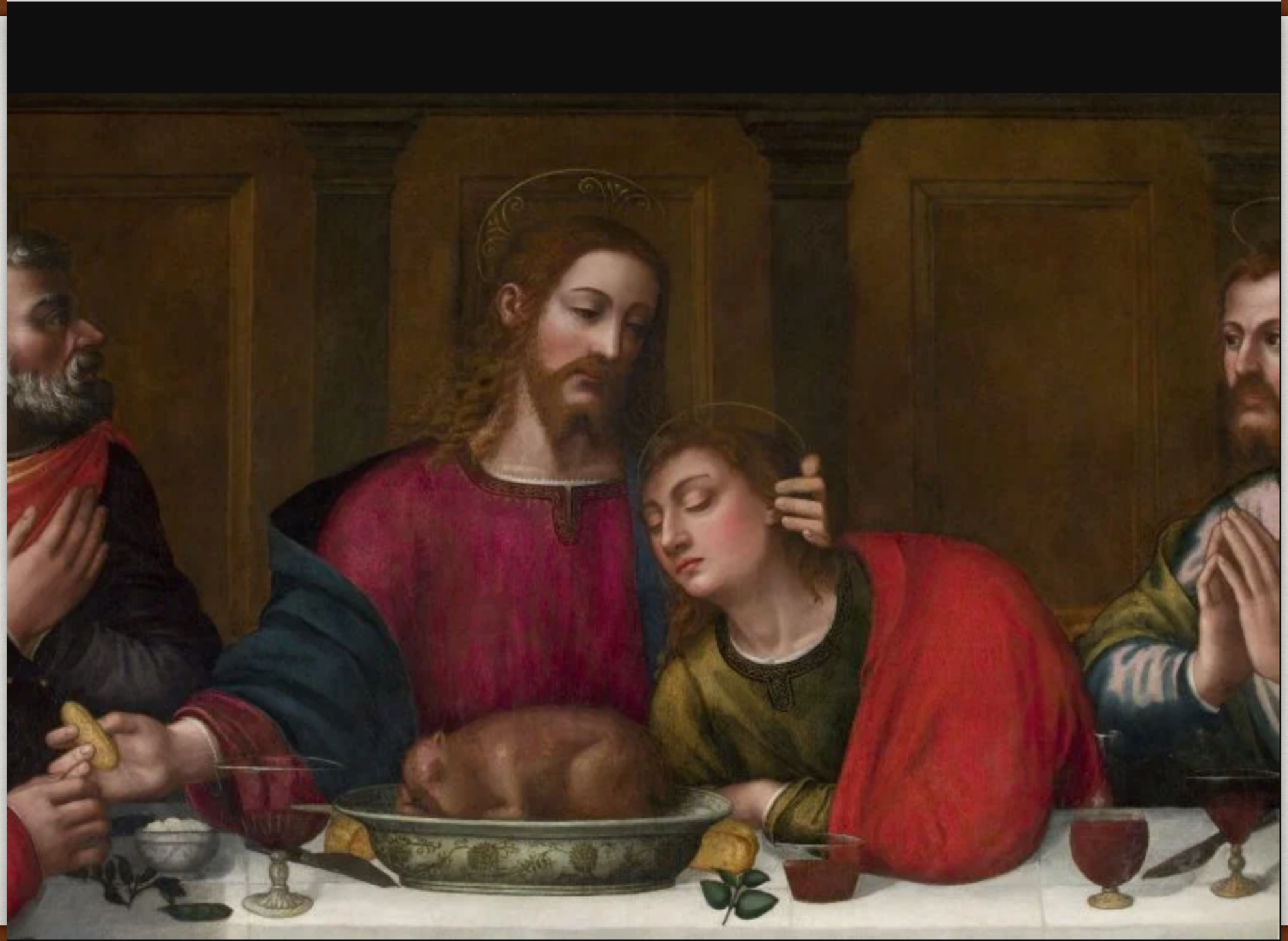


- unico Cenacolo dipinto da una donna prima del ‘900
- il lavoro di un’equipe femminile
- un restauro durato 5 anni (2014-2019)
- un’opera di virtuosismo tecnico e al tempo stesso di ricchezza sostanziale

Di queste la prima è suor Plautilla, monaca et oggi priora nel monasterio di S. Caterina da Siena in Fiorenza in sulla piazza di San Marco. La quale cominciando a poco a poco a disegnare et ad imitar coi colori quadri e pitture di maestri eccellenti ha con tanta diligenza condotte alcune cose, che ha fatto maravigliare gl'artefici. […]

Nel reffettorio del detto monasterio di S. Caterina è un Cenacolo grande […] Ma quelle cose di mano di costei sono migliori che ella ha ricavato da altri, nelle quali mostra che arebbe fatto cose maravigliose se, come fanno gl'uomini, avesse avuto commodo di studiare et attendere al disegno e ritrarre cose vive e naturali. E […] il vero di ciò si dimostra in questo: che **nelle sue opere i volti e fattezze delle donne, per averne veduto a suo piacimento, sono assai migliori che le teste degli uomini non sono e più simili al vero**.

G. Vasari, *Le vite*, ed. giuntina



IL CICLO DI INCONTRI

H. 16-17

13 GENNAIO	IL CENACOLO: ORIGINE STORICO-CULTURALE DELL'EPISODIO
20 GENNAIO	IL MEDIOEVO: AFFERMARE LA DIVINITÀ DI CRISTO
27 GENNAIO	IL RINASCIMENTO: AFFERMARE L'UMANITÀ DI CRISTO _ parte I
3 FEBBRAIO	IL RINASCIMENTO: AFFERMARE L'UMANITÀ DI CRISTO _ parte II
10 FEBBRAIO	DAL ROMANTICISMO AD OGGI: DARE CENTRALITÀ SIMBOLICA ALL'EUCARESTIA

IL CENACOLO

ORIGINE STORICO-CULTURALE DELL' EPISODIO

I TESTI SACRI

LE FONTI

ORDINE CRONOLOGICO E SOPRAVVIVENZE

DATAZIONI	FONTI
subito dopo la morte di Gesù	tradizioni orali pensate per la conversione degli Ebrei
entro la metà del I d.C.	brevi testi (“le due fonti”: pre-Marco e fonte Q) per la catechesi ecumenica
Pasqua del 54 d.C. ca.	Paolo, Prima Lettera ai Corinzi: 1Cor 11,23-26
64-70 d.C. ca (-> inizi II d.C.)	Vangelo di Marco: Mc 14,12-25
75-90 d.C. ca. (-> inizi II d.C.)	Vangeli di Luca e Matteo: Lc 22,1-23 - Mt 26,17-29
fine I d.C. ca. (eccetto parti del 50 d.C. ca.)	Vangelo di Giovanni: Gv 13,21-30

UNA SITUAZIONE COMPLESSA...

- non è possibile disporre di un quadro chiaro in merito alle **date di stesura** e agli **autori**
- è difficile comprendere le **interdipendenze** tra i testi noti e quelli perduti
- i testi che possediamo sono il risultato di una **lunga tradizione scritta** (con inevitabili compromissioni dei papiri originali) e di **molteplici traduzioni** (dall'aramaico al greco al latino all'italiano volgare all'italiano moderno)
- i testi che possediamo portano avanti contemporaneamente **diverse esigenze**: storiche (cronachistiche?), letterarie, teologico-esegetiche, apostoliche

RICOSTRUZIONE STORICO-CRITICA DELL'AVVENIMENTO

QUANDO, DOVE, COSA

calendario di Qumran
ovvero calendario esseno

quando

sinottici: la vigilia di Pasqua (la sera di martedì, giorno di immolazione degli agnelli, o giovedì)

Gesù muore venerdì (giorno di Pasqua) alle ore 15 ca. del 30 o 33 d.C.

calendario ufficiale giudaico

Giovanni: un momento imprecisato prima della Pasqua

Gesù muore venerdì 14 (vigilia della Pasqua) del 30 o 33 d.C.

dove

Mc 14,12-16
Lc 22,7-13

- a Gerusalemme
- nella casa dove entra «un uomo con una brocca d'acqua»
- in una stanza che Gesù indica come «mia» e che risulta essere già «arredata e pronta»

quartiere esseno di Gerusalemme (sito nell'area sud della città)

	LIVELLO NARRATIVO	LIVELLO LITURGICO
cosa	• ultima cena tra Gesù e i Discepoli • tradimento di Giuda • sintesi dell'insegnamento cristiano (legge dell'amore)	• primo momento della Passione • compimento della profezia • istituzione dell'eucarestia (pane e vino come corpus Christi)

IL "MANDATO"

Io infatti ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che per è per voi; ***fate questo in memoria di me****». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga. 1Cor 11,23-26 ⟶ tradizione dei sinottici*

(Paolo come fondatore del cristianesimo)

«Vi do un comandamento nuovo: ***che vi amiate gli uni gli altri****. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri.» Gv 11,34-35*

I DETTAGLI DELL'AVVENIMENTO

annuncio del tradimento di Giuda [tutti]

la vicinanza fisica di Gesù e Giuda
la condivisione del cibo
il rapporto tra Satana e Giuda
la reazione emotiva degli Apostoli
la reazione emotiva di Gesù (di rabbia/di tristezza e vicinanza a Giuda)

disposizione a tavola [tutti]

gli apostoli e Gesù sono semisdraiati (anakeimōn autōn = *lett.* "mentre giacevano", di solito tradotto "mentre erano a tavola") -> il gesto di Giovanni

il ringraziamento [sinottici]

al momento della condivisione del pane e del vino, Gesù rende grazie (coniugazione del verbo eucharisteō -> eucharistia= "azione di grazie", anche sinonimo dell'ultima cena)

la lavanda dei piedi [Giovanni]

l'anticipazione del comandamento dell'amore
«Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri» Gv 13,12-14

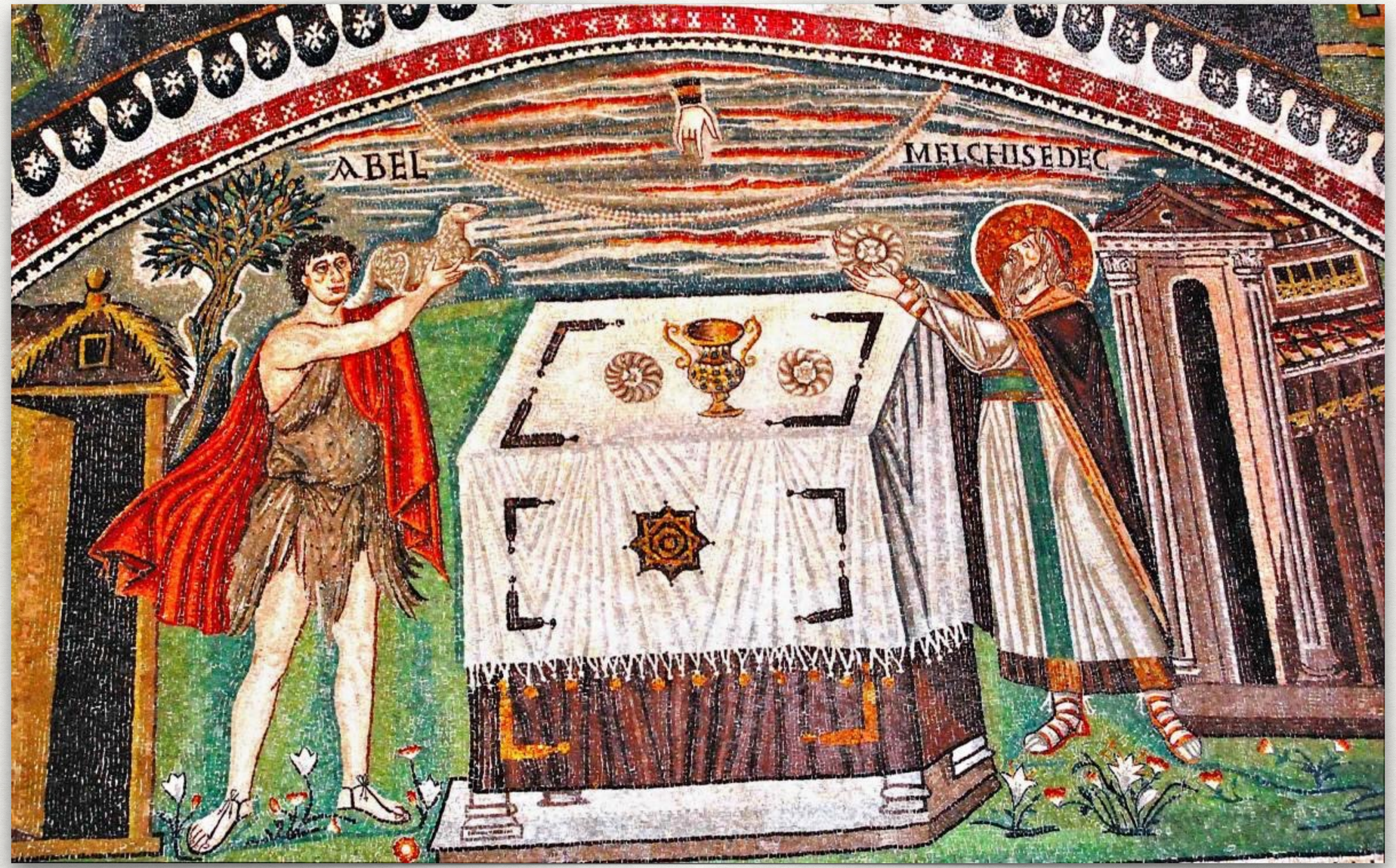
IL RAPPORTO DELL'ULTIMA CENA CON IL RESTO DEL VANGELO

CENTRALITÀ DELL'EUCARESTIA E/O CENTRALITÀ DELLA CENA

NOZZE DI CANA	Gv 2,1-11	Mutazione dell'acqua in vino
CENA A CASA DI LEVI	Mt 9,10-13 Mc 2,15-17 Lc 5,29-32	«Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori»
CENA A CASA DI SIMONE	Lc 7,36-50	«Sono perdonati i suoi molti peccati perché ha molto amato»
1^ MOLTIPLICAZIONE DEI PANI E DEI PESCI	Mt 14,13-21 Mc 6,30-44 Lc 9,10-17 Gv 6,1-13	Gesù non manda via la folla e divide 5 pani e 2 pesci tra 5000 uomini
2^ MOLTIPLICAZIONE DEI PANI E DEI PESCI	Mt 15,32-39 Mc 8,1-10	Gesù non manda via la folla e divide 7 pani e pochi pesci tra 4000 uomini
CENA DI EMMAUS e APPARIZIONE AGLI APOSTOLI	Lc 24,28-42	Gesù si fa riconoscere spezzando il pane e mangiando il pesce

IL RAPPORTO DELL'ULTIMA CENA CON L'ANTICO TESTAMENTO

L'OFFERTA DI ABELE E MELCHISEDEC



Sacrificio di Abele e Melchisedec, mosaico, basilica di S.Vitale (Ravenna), 532-547 d.C.

MOSÈ E LA MANNA

Jacopo Tintoretto, *Raccolta della manna*, olio su tela, Scuola di San Rocco (Venezia), 1577

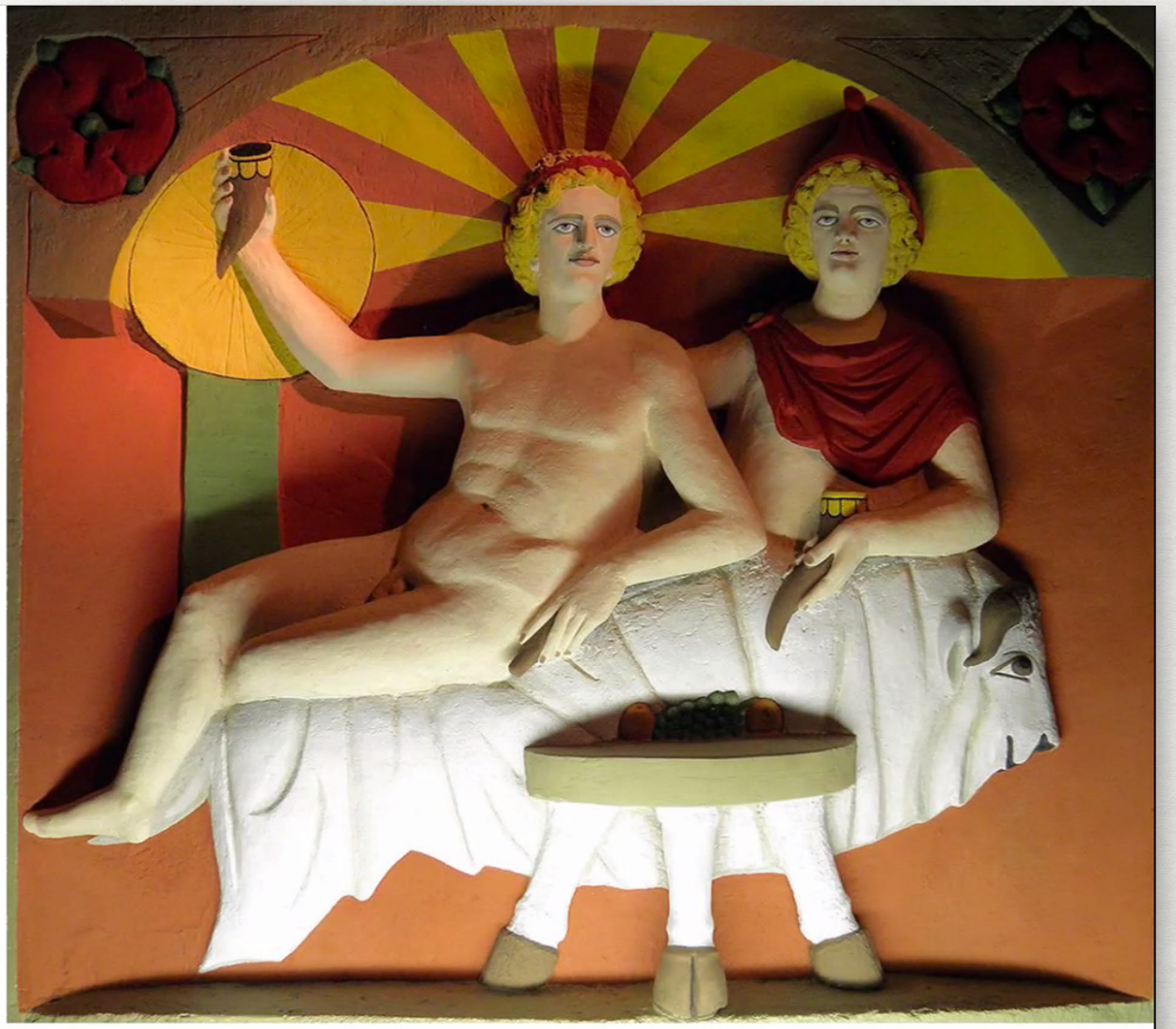
IL CENACOLO

ORIGINE STORICO-CULTURALE DELL' EPISODIO

I PRECEDENTI

CENTRALITÀ DEL BANCHETTO TRA FEDELI NEL CULTO DI MITRA

Mitreo delle 7 porte, Ostia, 160-170 d.C. ca.



Sacro banchetto tra Mitra e il Sole, 130 circa, Ladenburg, Lobdengau-Museum

rappresentazioni pittoriche di banchetti dalle catacombe cristiane site a Roma e dipinte tra II e III d.C.

IL VINO COME BEVANDA DELLA "RESURREZIONE" NEL CULTO BACCHICO

Nascita di Bacco, bassorilievo in marmo, copia di originale greco del IV a.C., I a.C. ca, Roma

PRIMI TESTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- Enrico Mazza, *Il Nuovo Testamento e la cena del Signore*, Bologna, 2017, EDB
- Matteo Al Kalak, *Mangiare Dio. Una storia dell'eucarestia*, Torino, 2021, Einaudi
- *La Bibbia di Gerusalemme* (testo CEI 2008 + commento 1998), EDB
- Silvia Colombo, *Storia e mura di Gerusalemme*, ed. La Nuova Regaldi online
- P. Scarpi (a cura di), *Le religioni dei misteri. Vol. II. Samotracia, Andania, Iside, Cibele e Attis, Mitraismo*, Milano, 2002, Mondadori